

Secondo quanto predisposto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007 n. 235, l'istituto pone in atto il seguente documento al fine di regolamentare i rapporti all'interno della comunità scolastica applicando i criteri del decreto stesso.

Tale regolamento, insieme agli altri regolamenti è allegato al Piano dell'Offerta Formativa.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Art.1 - Codice Disciplinare

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e devono tenere conto della situazione personale dello studente.

Per quanto possibile le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno: la riparazione non estingue la mancanza rilevata.

La responsabilità disciplinare è personale. La sanzione, nell'ambito della comunità scolastica, è pubblica e viene adottata secondo criteri di trasparenza.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, con particolare attenzione alle problematiche razziali e socioeconomiche.

Nessuna sanzione può influire sulla valutazione dei profitti.

Art.2 - Sanzioni

In presenza di comportamenti occasionali e non gravi relativi a: scarsa diligenza e puntualità, disturbo durante le lezioni, atteggiamenti offensivi, violazioni delle norme di sicurezza, gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale, il quale non costituisce sanzione. Il richiamo verbale potrà costituire un precedente per la somministrazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta.

Tenuto conto dei principi e dei criteri del nostro regolamento, delle disposizioni dei D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, e della successivo decreto del Presidente della Repubblica 21 nov. 2007 n. 235 l'organo competente dovrà irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari, con le forme di pubblicità prescritte, in corrispondenza delle relative infrazioni:

Comportamento sanzionato	Organo competente a disporre la sanzione	Sanzione	Pubblicità del provvedimento sanzionato
Scorrettezze e offese verso i componenti della comunità scolastica; turpiloquio	Coordinatore e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta (nota)	Annotazione sul registro elettronico – (note disciplinari- visibile anche alla famiglia)
Disturbo continuato durante le lezioni; mancanze plurime ai doveri di diligenza; violazioni gravi alle norme di sicurezza	Coordinatore e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta (nota)	Annotazione sul registro elettronico – (note disciplinari- visibile anche alla famiglia)

Dimenticanza reiterata del badge	Coordinatore	Ammonizione scritta (nota)	Annotazione sul registro elettronico– (note disciplinari-visibile anche alla famiglia)
Ripetersi di assenze e/o ritardi non giustificati	Coordinatore	Ammonizione scritta (nota)	Annotazione sul registro elettronico– (note disciplinari-visibile anche alla famiglia)
Danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri	Coordinatore e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta (nota) e risarcimento del danno	Annotazione sul registro elettronico– (note disciplinari-visibile anche alla famiglia)
Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici	Docente responsabile dell'osservanza del divieto, docenti in sorveglianza e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta (nota) e sanzione pecuniaria di legge	Annotazione sul registro elettronico– (note disciplinari-visibile anche alla famiglia)
Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta	Consiglio di classe e/o Dirigente Scolastico	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Annotazione sul registro elettronico– (note disciplinari-visibile anche alla famiglia Comunicazione scritta alla famiglia degli allievi
Gravi scorrettezze, offese o molestie verso i componenti della comunità scolastica	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Annotazione sul registro elettronico– (note disciplinari-visibile anche alla famiglia Comunicazione scritta alla famiglia degli allievi
Disturbo grave e continuato durante le lezioni; mancanze gravi e continuate ai doveri di diligenza e puntualità; falsificazione di firme e alterazione di risultati	Consiglio di classe e/o Dirigente Scolastico	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Annotazione sul registro elettronico– (note disciplinari-visibile anche alla famiglia Comunicazione scritta alla famiglia degli allievi
Uso di sostanze psicotrope	Consiglio di classe e/o Dirigente Scolastico	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Annotazione sul registro elettronico– (note disciplinari-visibile anche alla famiglia Comunicazione scritta alla famiglia degli allievi
Recidiva dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni	Consiglio di classe e/o Dirigente Scolastico	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Annotazione sul registro elettronico– (note disciplinari-visibile anche alla famiglia Comunicazione scritta alla famiglia degli allievi
Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone	Consiglio di classe e/o Dirigente Scolastico	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Annotazione sul registro elettronico– (note disciplinari-visibile anche alla famiglia Comunicazione scritta alla famiglia degli allievi
Furti, molestie sessuali	Consiglio di classe e/o Dirigente Scolastico	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Annotazione sul registro elettronico– (note disciplinari-visibile anche alla famiglia Comunicazione scritta alla famiglia degli allievi
Presenza di reati o fatti avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola	Giunta Esecutiva, su proposta del Consiglio di classe e/o Dirigente Scolastico	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni	Annotazione sul registro elettronico– (note disciplinari-visibile anche alla famiglia Comunicazione scritta alla famiglia degli allievi

Costituisce parte integrante della sanzione l'abbassamento del voto di condotta.

Tutte le infrazioni previste dal presente regolamento sono sanzionabili quando vengano commesse sia all'interno dell'edificio scolastico e durante le attività curricolari sia durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche in sedi diverse.

Art.3 - Sostituzione delle sanzioni

Il Consiglio di classe deve offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento, quali:

- operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici;
- collaborazione con il personale ausiliario
- riordino della biblioteca

Le sanzioni pecuniarie e i risarcimenti del danno non sono convertibili.

Il Consiglio di classe deve altresì cercare di evitare danni per lo studente derivanti dall'interdizione momentanea degli studi tenendo, per quanto possibile, un contatto con lo studente e la famiglia in modo da facilitare il rientro dello studente nella normale attività della comunità scolastica.

Art.4 - Adozione delle sanzioni

Gli organi competenti a disporre le sanzioni (Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, Giunta Esecutiva) decidono dopo aver sentito le ragioni addotte dallo studente che ha la facoltà di presentare prove e testimonianze.

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalle commissioni d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Il procedimento sanzionatorio si deve concludere entro trenta giorni dalla data della contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.

Le riunioni dei Consigli di classe, nella composizione allargata di cui all'art.5, comma secondo, lett. c) dei D.Lgs. 297/94, e della Giunta Esecutiva di norma sono pubbliche e ad esse sono ammessi, senza diritto di parola, i rappresentanti dei genitori e degli studenti. Tuttavia, trattandosi di discussione su argomenti che possono avere risvolti personali e coinvolgere il diritto alla privacy delle persone, esse avvengono, di norma, tra i soli membri dell'organo collegiale che sono tenuti al segreto d'ufficio sui fatti che coinvolgono le persone.

Nel caso in cui il procedimento disciplinare riguardi un rappresentante della componente studentesca ovvero il figlio di un rappresentante dei genitori, essi saranno sostituiti, per il solo procedimento disciplinare, dal primo o dai primi dei non eletti.

Il voto relativo alle sanzioni disciplinari è segreto e la delibera relativa alla sanzione viene adottata a maggioranza assoluta dei voti validi e, in caso di parità, viene ripetuta una seconda volta. Se anche la seconda votazione termina in parità la sanzione non è applicata.

Art.5 - Procedure disciplinari e impugnazioni

Contro le decisioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola è ammesso ricorso entro 30 giorni al Provveditore agli Studi.

Contro le sanzioni è ammesso ricorso entro 15 giorni, dalla data di notifica del provvedimento, davanti all'Organo di Garanzia che dovrà deliberare entro 20 giorni. In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione e/o del provvedimento alternativo è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello.

Art.6 – Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è così composto:

- tre docenti designati dal Collegio dei docenti;
- due studenti (uno del Biennio e uno del Triennio) eletti dagli studenti;
- un genitore designato dal Comitato genitori;
- un non docente designato dall'assemblea ATA;

Il Organo di Garanzia è presieduto da un membro dello stesso. Il Dirigente scolastico ha facoltà di partecipare, senza diritto di voto, alle sedute. Qualora uno o più membri dell'organo siano coinvolti nei fatti oggetto di decisione, sono sostituiti da un membro supplente.

I membri dell'Organo di Garanzia restano in carica tre anni, decadono quando non sono più elettori nella comunità scolastica.

L'Organo di Garanzia deve:

- dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina;
- decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari di cui all'art.5 del presente regolamento;
- formulare proposte al Consiglio di Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina.

L'Organo di Garanzia resta in carica due anni e delibera, nel rispetto dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina, il regolamento per il proprio funzionamento.

Art.7 - Pubblicità e norme finali

Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato al Piano dell'Offerta Formativa

Copia del presente regolamento deve essere consegnata, unitamente allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, a tutti gli studenti delle classi prime e a tutti gli studenti della scuola ogni volta che il Consiglio di Istituto vi abbia apportato delle modifiche.